

Prodotto num.
Nome del prodotto
FOXTAIL

Dicembre 2012
Rev. di giugno 2010

Pag. 1 di 13

SCHEDA DI SICUREZZA

FOXTAIL

Revisione: Le sezioni contenenti una revisione o le nuove informazioni sono contrassegnate con un ♣.

♣ SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

- 1.1. **Identificativo del prodotto** **FOXTAIL**
Contiene: Fenossaprop-P-etile
- 1.2. **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Può essere usato solo come erbicida. Il prodotto viene spedito pronto per l'utilizzatore finale o può essere necessario versarlo nei suoi contenitori finali.
- 1.3. **Dati del fornitore della scheda di sicurezza** **CHEMINOVA A/S**
P.O. Box 9
DK-7620 Lemvig
Danimarca
sds@cheminova.dk
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** (+45) 97 83 53 53 (24 ore; solo per emergenze)
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano _
Tel. (+39) 02 66101029

♣ SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle Frasi R e delle indicazioni di pericolo.
- Classificazione DPD del prodotto in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche R43 R52/53
- Classificazione CLP del prodotto in base al Reg. 1272/2008 e successive modifiche Sensibilizzazione – cute: Categoria 1 (H317)
Pericoli per l'ambiente acquatico: Cronico, Categoria 2 (H411)
- Classificazione WHO Classe U (a differenza del pericolo acuto presente nell'uso normale)
Linee guida alla Classificazione 2009
- Rischi per la salute Il prodotto può causare sensibilizzazione allergica.
- Rischi per l'ambiente Il prodotto è nocivo per gli organismi acquatici.

Prodotto num. –
 Nome del Prodotto **FOXTAIL**

Dicembre 2012

Pagina 2 di 13

2.2. Elementi dell'etichetta
in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

Simbolo di pericolo Xi



Irritante

Contiene fenossaprop-P-etile

Frasi R

R43

Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

R52/53

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasi S

S24

Evitare il contatto con la pelle.

S37

Indossare guanti adeguati.

S61

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Altre annotazioni

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, attenersi alle istruzioni per l'uso.

Frasi supplementari per l'uso finale del prodotto ai fini della protezione delle piante

S2

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S23

Non respirarne gli aerosol.

S29

Non gettare i residui nelle condotte fognarie.

SP1

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie / evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade).

In base al Reg. UE 1272/2008 e successive modifiche

Identificativo del prodotto

FOXTAIL

Contiene fenossaprop-P-etile

 Pittogrammi di pericolo
 (GHS07, GHS09)


Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi supplementari di pericolo

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frase supplementare per l'uso finale

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non

Prodotto num. –
 Nome del Prodotto **FOXTAIL**

Dicembre 2012

Pagina 3 di 13

del prodotto ai fini della protezione delle piante: SP1

Consigli di prudenza

 P261
 P280
 P302+P352
 P333+P313
 P363
 P501

pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie / evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade).

 Evitare di respirare i vapori.
 Indossare guanti protettivi.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
 In caso di comparsa di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

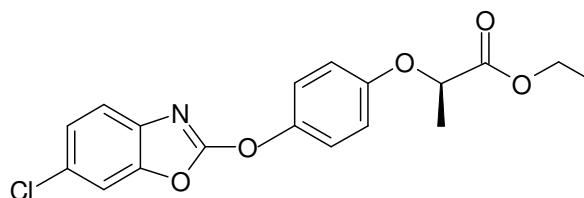
 2.3. **Altri pericoli** Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.

♣ SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

 3.1. **Sostanze** Non applicabile
 3.2. **Miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle Frasi R e delle indicazioni di pericolo.

Principio attivo
Fenossaprop-P-etile Contenuto: 3% in peso
 Nome CAS Acido propanoico, 2-[4-[(6-cloro-2-benzosazolil)ossi]fenossi]-, etil estere, (R)-
 N° CAS 71283-80-2
 Nome IUPAC (R)-Etil 2-[4-[(6-cloro-2-benzosazolil)ossi]fenossi]propanoato
 Nome ISO Fenossaprop-P-etile
 Numero CE (lista n°) 615-273-7
 Numero Indice UE Nessuna
 Classificazione DSD dell'ingrediente R43 N;R50/53
 Classificazione CLP dell'ingrediente Sensibilizzazione – cute: Categoria 1 (H317)
 Pericoli per l'ambiente acquatico: Acuto, Categoria 1 (H400)
 Cronico, Categoria 1 (H410)

Formula strutturale



Prodotto num. –
 Nome del **FOXTAIL**
 Prodotto

Dicembre 2012

Pagina 4 di 13

Ingredienti da segnalare

	Contenu to (% in peso)	N° CAS	Numero CE (N° EINECS)	Classificazione DSD	Classificazione CLP
Poli(oxi-1,2-etandiolo)- α-fenil-ω-idrossi-, stirene	8	104376-75-2	–	N;R51/53 Pericoloso per l'ambiente	Non ancora disponibile
Glicole propilenico	8	57-55-6	200-338-0	Nessuna	Nessuna

♣ SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
4.1. Descrizione degli interventi di primo soccorso

In caso di inalazione	In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: Tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: Consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.
In caso di contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle con abbondante acqua. Lavare con acqua e sapone. Se si sviluppa un'irritazione, consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. Consultare un medico.
In caso di ingestione	Si sconsiglia di provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere acqua o latte. In caso di vomito, risciacquare la bocca e somministrare ancora liquidi. Chiamare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.

Note per il medico

Non esiste alcun antidoto specifico contro l'esposizione a questo prodotto. Può essere utile considerare una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo. Una volta avvenuta la decontaminazione, il trattamento dell'esposizione dovrà essere quello adottato per l'esposizione chimica in generale, ed essere volto al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO
5.1. Mezzi di estinzione

Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità. Evitare

Prodotto num. –
Nome del Prodotto **FOXTAIL**

Dicembre 2012

Pagina 5 di 13

getti d'acqua violenti.

- 5.2. **Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela** I prodotti di decomposizione essenziali sono: monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto, cloruro di idrogeno e vari composti organici clorurati.
- 5.3. **Raccomandazioni per le squadre antincendio** Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravvento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi.

♣ SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1. **Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza** Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti vuoti e richiudibili per la raccolta delle fuoriuscite.
- Usare dispositivi di protezione individuale nel pulire le fuoriuscite. A seconda delle dimensioni della fuoriuscita, si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali.
- Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Evitare e ridurre per quanto possibile la formazione di nebbie.
- 6.2. **Precauzioni ambientali** Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.
- 6.3. **Metodi e materiali per contenimento e pulizia** Si raccomanda di prendere in considerazione le possibilità di prevenzione degli effetti dannosi delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Fuoriuscite di liquido su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, attapulgite, bentonite o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Pulire l'area con liscivia di soda ed abbondante acqua. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Le fuoriuscite che penetrano nel suolo vanno raccolte e messe in contenitori adeguati.

Prodotto num. –
Nome del **FOXTAIL**
Prodotto

Dicembre 2012

Pagina 6 di 13

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

- 6.4. **Riferimenti ad altre sezioni** Vedasi la sottosezione 8.2. per la protezione individuale.
Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

♣ SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1. **Precauzioni per una manipolazione sicura** In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Altrimenti il materiale deve essere gestito preferibilmente con mezzi meccanici. E' necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o altrimenti trattati. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Prima di togliere i guanti lavarli con acqua e sapone. Dopo il lavoro togliersi gli indumenti da lavoro e le calzature. Fare la doccia utilizzando acqua e sapone. Indossare solo abiti puliti quando si lascia il lavoro. Lavare gli indumenti protettivi e i dispositivi protettivi con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

Non scaricare nell'ambiente. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

- 7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, ivi incluse eventuali incompatibilità** Non sono necessarie speciali precauzioni. Evitare temperature troppo elevate.
Proteggere dal calore eccessivo dei raggi solari o di altre fonti, ad es. fuoco.

Immagazzinare in contenitori muniti di etichette e chiusi. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Si consiglia di applicare un segnale di avvertimento con la scritta "VELENOSO". Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

- 7.3. **Uso/i specifico/i** Questo prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato, in conformità all'etichetta approvata dalle autorità competenti.

Prodotto num. –
 Nome del Prodotto **FOXTAIL**

Dicembre 2012

Pagina 7 di 13

♣ SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione personale Secondo quanto a noi noto, non sono stati stabiliti limiti di esposizione personale per fenossaprop-P-etile.

		Anno	
Glicole propilenico	AIHA (USA) WEEL	2010	10 mg/m ³
	HSE (UK) WEL	2007	8 ore TWA (Media Ponderata nel Tempo) 150 ppm (474 mg/m ³) totale (vapore e polveri sottili)
	MAK (Germania)	2010	Non può essere attualmente stabilito

Potrebbero tuttavia esistere altri limiti di esposizione personale, definiti da normative locali, che devono essere osservati.

Metodi di monitoraggio Per i metodi di monitoraggio può essere contattato il fornitore della scheda di sicurezza.

DNEL/PNEC Relazione sulla Sicurezza Chimica non ancora disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.

Le misure precauzionali sotto menzionate sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.



Protezione respiratoria

Se il prodotto viene manipolato con attenzione, non si presenta automaticamente un problema di esposizione al prodotto aerodisperso, ma nel caso di scarico accidentale del materiale, con produzione di polvere o vapore densi, gli operatori devono indossare dispositivi di protezione respiratoria ufficialmente approvati, dotati di filtro universale comprensivo di filtro per particelle.



Guanti protettivi

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici, del tipo a barriera in laminato, gomma butilica, nitrilica o in viton. La resistenza di questi materiali rispetto al prodotto non è nota, ma si ritiene che essi forniscano una adeguata protezione.



Protezione occhi

Indossare occhiali di sicurezza. Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.

Prodotto num. –
 Nome del Prodotto **FOXTAIL**

Dicembre 2012

Pagina 8 di 13



Altre protezioni per la cute

In base all'intensità dell'esposizione, indossare indumenti adeguati, resistenti ai prodotti chimici, atti a prevenire il contatto con la pelle. Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in PE. Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione prolungata o comunque di durata considerevole, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

♣ SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Liquido giallo chiaro opaco
Odore	Simile a vernice
Soglia di odore	Non stabilito
pH	1% peso/volume soluzione in acqua: 6.46 a 25°C
Punto di fusione / di congelamento	Non stabilito
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione	Non stabilito
Punto di infiammabilità	105°C (Setaflash coppa chiusa)
Tasso di evaporazione	Non stabilito
Infiammabilità (solido/gas)	Non applicabile (il prodotto è liquido)
Limiti di infiammabilità o di esplosività	Non stabilito
Tensione di vapore	Fenossaprop-P-etile : 5.3×10^{-7} Pa a 20°C
Densità di vapore	Non stabilito
Densità relativa	0.957
Solubilità	Solubilità del fenossaprop-P-etile a 20°C in:
	acetone > 400 g/l
	acetato di etile > 380 g/l
	toluene > 480 g/l
	Dimetilsolfossido > 500 g/l
	diclorometano > 400 g/l
	metanolo 43.1 g/l
	isopropanolo 14.2 g/l
	n-esano 7.0 g/l
	acqua 0.7 mg/l
Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Fenossaprop-P-etile : $\log K_{ow} = 4.28$
Temperatura di autoaccensione	347°C
Temperatura di decomposizione ...	Non stabilito
Viscosità	3810 mPa.s a 20°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità Il prodotto è emulsionabile in acqua.

♣ SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

 10.1. **Reattività** Per quanto a noi noto, il prodotto non presenta reattività particolari.

Prodotto num. –
 Nome del **FOXTAIL**
 Prodotto

Dicembre 2012

Pagina 9 di 13

10.2. Stabilità chimica	Stabile a temperatura ambiente.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna conosciuta.
10.4. Condizioni da evitare	Il riscaldamento del prodotto produce vapori nocivi ed irritanti.
10.5. Materiali incompatibili	Alcali ed acidi forti.
10.6. Prodotti pericolosi della decomposizione	Vedasi la sottosezione 5.2.

♣ SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta		Il prodotto non è nocivo per ingestione, inalazione o contatto dermale. Si consiglia tuttavia di trattarlo con le consuete cautele adottate per i prodotti chimici. La tossicità acuta del prodotto è misurata come segue:
Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione:	LD ₅₀ , orale, ratto: > 2000 mg/kg (misurata su un prodotto simile, metodo OECD 420)
	- In caso di contatto cutaneo:	LD ₅₀ , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (misurata su un prodotto simile, metodo OECD 402)
	- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: > 5 mg/l/4 h (misurata su un prodotto simile, metodo OECD 403)
Irritazione / corrosione della cute ..		Non irritante per la cute (stimato). Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.
Grave irritazione / danno agli occhi		Non irritante per gli occhi (stimato). Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute		Misurata sul prodotto: sensibilizzante (metodo OECD 429).
Mutagenicità delle cellule germinali		Fenossaprop-P-etile non è mutageno (8 studi). Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.
		Per quanto a noi noto, non vi sono dati disponibili relativamente ad altri ingredienti.
Cancerogenicità		Dal fenossaprop-P-ethyl non ci si attende alcun effetto cancerogeno. In cinque studi su animali, non è stato osservato alcun effetto cancerogeno del racemato fenossaprop-etile. Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.
		Per quanto a noi noto, non vi sono dati disponibili relativamente ad altri ingredienti.

Prodotto num. –
 Nome del **FOXTAIL**
 Prodotto

Dicembre 2012

Pagina 10 di 13

Effetti tossici sulla riproduzione	<p>Non sono stati osservati effetti sulla fertilità per il fenossaprop-P-etile (3 studi). Il fenossaprop-P-etile non è teratogeno (cioè non causa malformazioni congenite) (3 studi). Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.</p> <p>Per quanto a noi noto, non vi sono dati disponibili relativamente ad altri ingredienti.</p>
STOT – esposizione singola	<p>Per quanto a noi noto, non sono stati osservati effetti specifici a seguito di singola esposizione. Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.</p>
STOT – esposizioni ripetute	<p>Per il fenoxaprop-P-ethyl:</p> <p>Organi bersaglio: fegato e reni, aumento nel peso degli organi. NOAEL: 20 ppm (2 mg/kg peso corporeo/giorno) in uno studio di 90 giorni su ratti. Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.</p>
Pericolo in caso di aspirazione	<p>Il prodotto non presenta pericolo di aspirazione. Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.</p>
Sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	<p>Reazioni allergiche:</p>

♣ SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. **Tossicità** Il prodotto è nocivo per i pesci. Non è considerato nocivo per invertebrati acquatici, piante acquatiche, micro e macrorganismi del suolo e insetti.
- L'ecotossicità acuta del prodotto è misurata come segue:
- | | | | |
|----------------|---|----------------------------|--------------------------|
| - Pesci | Trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) | 96-h LC ₅₀ | 18.7 mg/l |
| - Invertebrati | Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>) | 48-h EC ₅₀ | 126.4 mg/l |
| - Alghe | Alghe verdi (<i>Desmodesmus subspicatus</i>) | 72-h EC ₅₀ | 160 mg/l |
| - Piante | Lenticchia d'acqua (<i>Lemna gibba</i>) | 7-giorni LC ₅₀ | 223.9 mg/l |
| - Lombrichi | <i>Eisenia fetida</i> | 14-giorni LC ₅₀ | < 38 g/kg suolo asciutto |
- 12.2. **Persistenza e degradabilità** Il **Fenossaprop-P-etile** è biodegradabile, ma non risponde ai criteri di rapida biodegradabilità. Si è riscontrato che le emivite di degradazione sono inferiori ad 1 giorno in suolo aerobico.
- 12.3. **Potenziale di bioaccumulo** Vedasi la Sezione 9 per il coefficiente di partizione ottanolo/acqua.
- A motivo della rapida degradabilità, il **fenossaprop-P-etile** non crea bioaccumulo.
- 12.4. **Mobilità nel suolo** Il principio attivo **fenossaprop-P-etile** ha una bassa mobilità nel suolo.
- 12.5. **Risultato della valutazione PBT e** Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione quale

Prodotto num. –
Nome del **FOXTAIL**
Prodotto

Dicembre 2012

Pagina 11 di 13

vPvB PBT o vPvB.

12.6. **Altri effetti negativi** Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.**♣ SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. **Metodi di smaltimento dei rifiuti**

Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.

In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.

Risciacquare 3 volte i contenitori (o equivalente) e disporre per il riciclo o il ricondizionamento. In alternativa, l'imballaggio può essere forato per renderlo inutilizzabile ed essere smaltito in discarica igienica controllata. L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.

Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature.

Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.

♣ SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO14.1. **Numero UN** 308214.2. **Denominazione corretta UN per la spedizione** Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, non altrimenti specificata (Fenossaprop-P-etile)14.3. **Classe/i di pericolo per il trasporto** 914.4. **Gruppo di imballaggio** III14.5. **Rischi per l'ambiente** Inquinante marino14.6. **Precauzioni speciali per l'utilizzatore** Non scaricare nell'ambiente.14.7. **Trasporto alla rinfusa in conformità all'Allegato II del MARPOL 73/78 e del Codice IBC** Il prodotto non viene trasportato in navi cisterna.**♣ SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

Prodotto num. –
Nome del **FOXTAIL**
Prodotto

Dicembre 2012

Pagina 12 di 13

- 15.1. **Normative / legislazione relative alla sicurezza, alla salute ed all'ambiente specifiche per la sostanza o miscela** Per quanto a noi noto, non si applica alcun regolamento speciale.
- 15.2. **Valutazione della sicurezza chimica** Tutti gli ingredienti vengono trattati nella legislazione chimica UE
Non è stata ancora effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

♣ SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Variazioni importanti nella Scheda di sicurezza	La classificazione DPD riguardante gli effetti causati all'ambiente è stata modificata secondo nuovi dati misurati. Sono state apportate numerose variazioni per portare la Scheda di sicurezza in linea con il Reg. 453/2010, ma tali variazioni non includono nuove informazioni essenziali concernenti le proprietà pericolose.
Lista delle abbreviazioni	<p>AIHA Associazione Americana per l'Igiene Industriale CAS Chemical Abstracts Service CLP Classificazione, Etichettatura e Imballaggio; si riferisce al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche Dir. Direttiva DNEL Livello derivato senza effetto DPD Direttiva sui preparati pericolosi; si riferisce alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche DSD Direttiva sulle sostanze pericolose; si riferisce alla Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche CE Comunità Europea EC₅₀ Concentrazione Efficace al 50% EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale Sostanze GHS Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 3° edizione riveduta 2009 HSE Health & Safety Executive, (UK) IBC Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa ISO Organizzazione internazionale per la standardizzazione IUPAC Unione internazionale di chimica pura e applicata LC₅₀ Concentrazione letale al 50% LD₅₀ Dose letale al 50% MAK Concentrazione massima sul posto di lavoro MARPOL Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento marino NOAEL Dose priva di effetti avversi osservati N.o.s. Non altrimenti specificato OECD Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico Sviluppo</p>

Prodotto num. –
Nome del Prodotto **FOXTAIL**

Dicembre 2012

Pagina 13 di 13

PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PE	Polietilene
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
Reg.	Regolamento
Frase R	Frase di rischio
SDS	Scheda di Sicurezza
SP	Precauzione di sicurezza
Frase S	Frase di sicurezza
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB	molto persistente e molto bioaccumulabile
WEEL	Livello di Esposizione Ambientale sul Lavoro
WEL	Limite di Esposizione sul Posto di Lavoro
WHO	Organizzazione mondiale della Sanità

Riferimenti	I dati relativi alla tossicità ed alla ecotossicità rilevati sul prodotto sono dati non pubblicati di proprietà della Società. Altri dati riguardanti il fenossaprop-P-etile sono disponibili nella valutazione UE.
Metodo per la classificazione	Sensibilizzazione – cute: valori rilevati Pericoli per l'ambiente acquatico: metodo di calcolo
Frase R usate	R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Indicazioni di pericolo CLP usate .	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Formazione consigliata	Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che siano a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che siano state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da Cheminova A/S. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: Cheminova A/S
Safety, Health, Environment & Quality Department / GHB